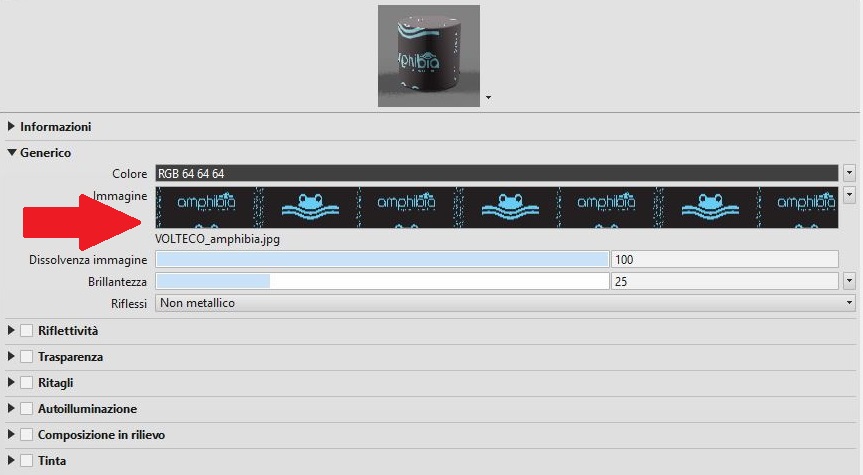
Rappresentazione grafica rilasciata a scopo esemplificativo, riferita esclusivamente alla posa delle tecnologie Volteco, da sottoporre all'approvazione ed alla contestualizzazione del Progettista e/o della Direzione Lavori per ogni elemento architettonico/tecnico in funzione delle specifiche esigenze progettuali, di cantiere. Per ogni ulteriore dettaglio sui singoli prodotti citati e per la loro applicazione si dovrà fare riferimento alla relative schede tecniche che si richiamano quali parti integranti della presente, scaricabili inoltre gratuitamente sul nostro sito internet (www.volteco.com).

Istruzioni operative:

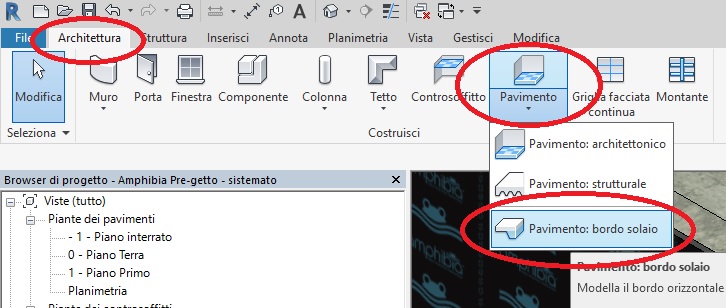
1. **Caricare libreria materiali** denominata “Tecnologie Volteco” avente estensione .adsklib.

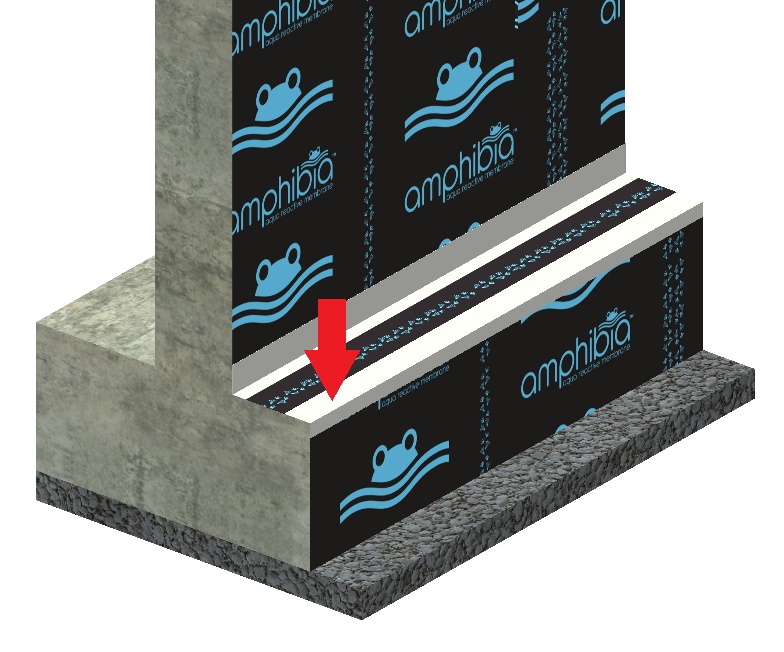


1. **Caricare la texture “VOLTECO\_amphibia”** come aspetto di immagine del materiale Amphibia (AMPHIBIA 3000 e AMPHIBIA 3000 GRIP)

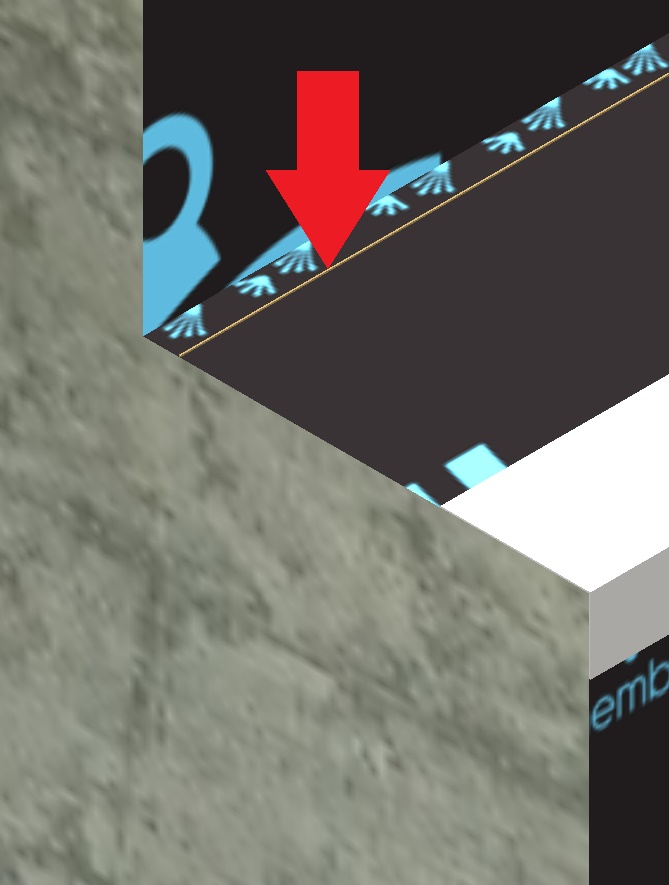


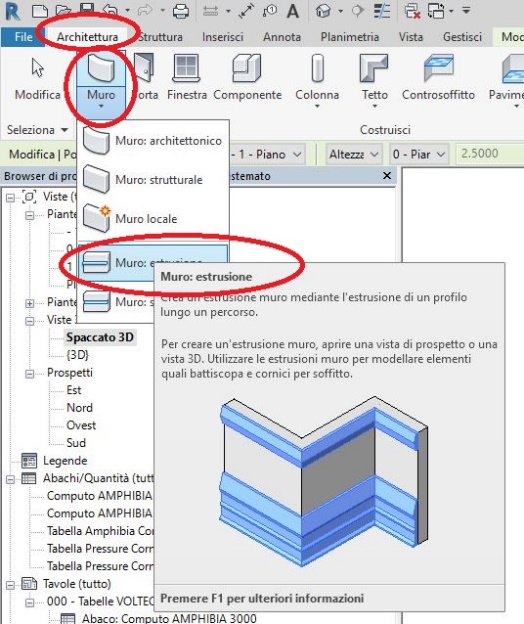
1. **AMPHIBIA PRESSURE CORNER 90°** va posizionato sul bordo esterno del dente di fondazione in platea. Per un corretto uso dello strumento va usato lo strumento “PAVIMENTO: BORDO SOLAIO” di Revit e selezionato il bordo della platea di fondazione.



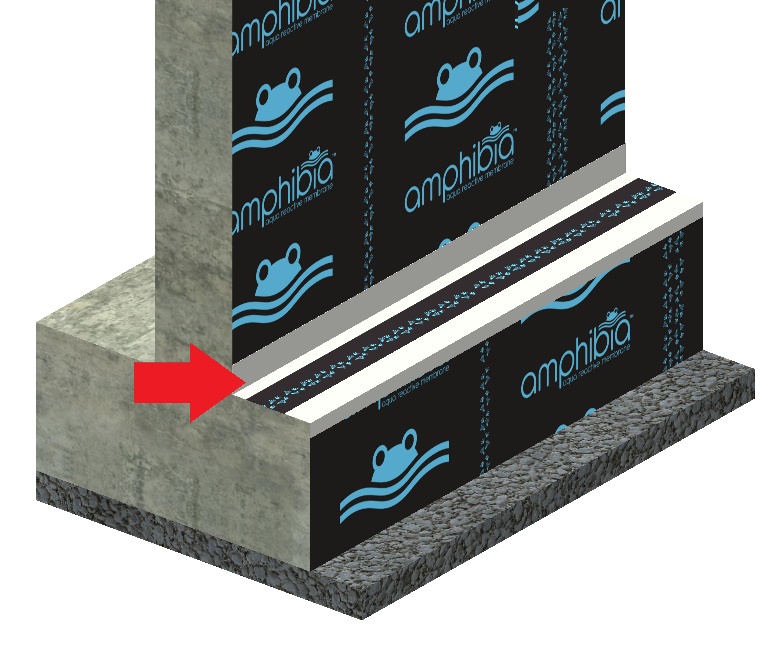


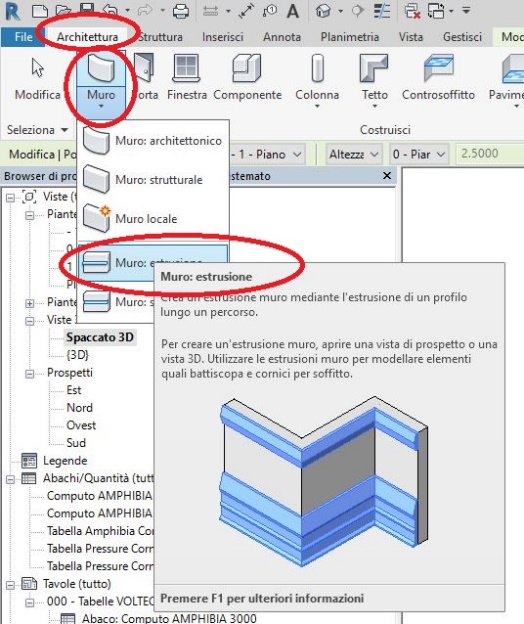
1. **AKTI-VO 201 SOTTO AD AMPHIBIA PRESSURE CORNER 270°** va posizionato sul bordo interno del dente di fondazione in platea in adiacenza della parete verticale. Per un corretto uso va usato il comando “MURO: ESTRUSIONE” selezionando le pareti su cui attaccare l’elemento dopo averlo scelto correttamente dal selettore di tipo di Revit.



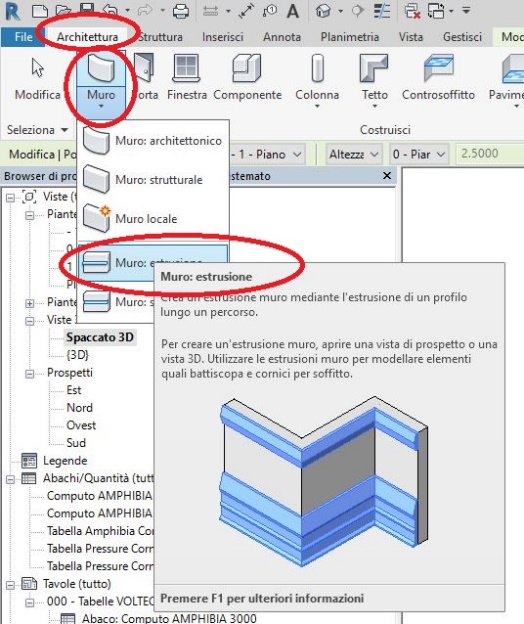
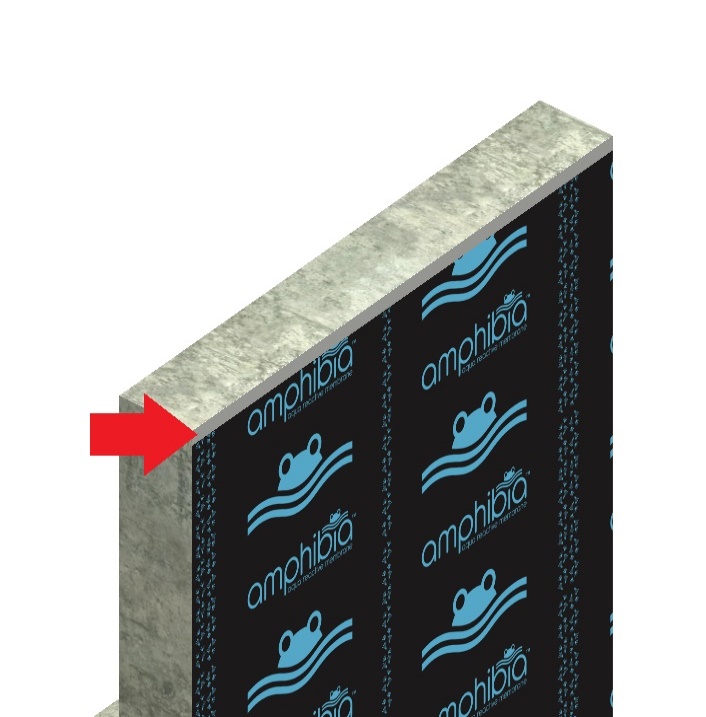


1. **AMPHIBIA PRESSURE CORNER 270°** va posizionato sul bordo interno del dente di fondazione in platea in adiacenza della parete verticale. Per un corretto uso va usato il comando “MURO: ESTRUSIONE” selezionando le pareti su cui attaccare l’elemento dopo averlo scelto correttamente dal selettore di tipo di Revit.

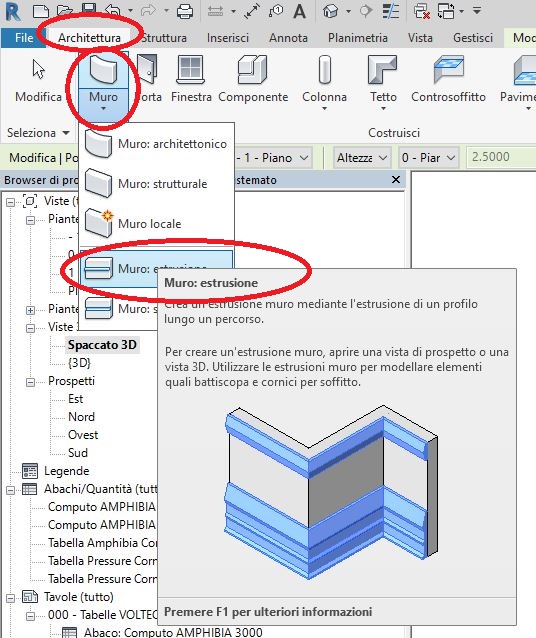


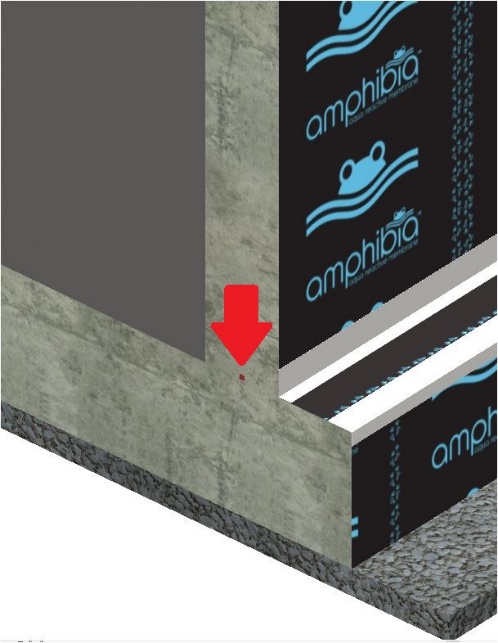


1. **SISTEMA BI FLEX** va posizionato sulla parete verticale. Per un corretto uso dello strumento utilizzare il comando “MURO: ESTRUSIONE” selezionando successivamente le pareti su cui attaccare l’elemento.

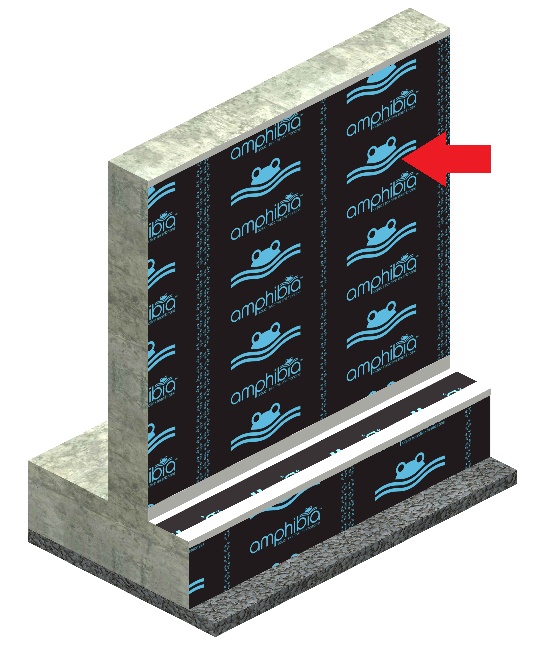


1. **WT 102** cordolino bentonitico va posizionato al centro nella ripresa di getto tra platea-parete verticale e deve rispettare un confinamento minimo di 8 cm per lato. Per un corretto uso dello strumento utilizzare il comando “MURO: ESTRUSIONE” e selezionare le pareti su cui attaccare l’elemento.

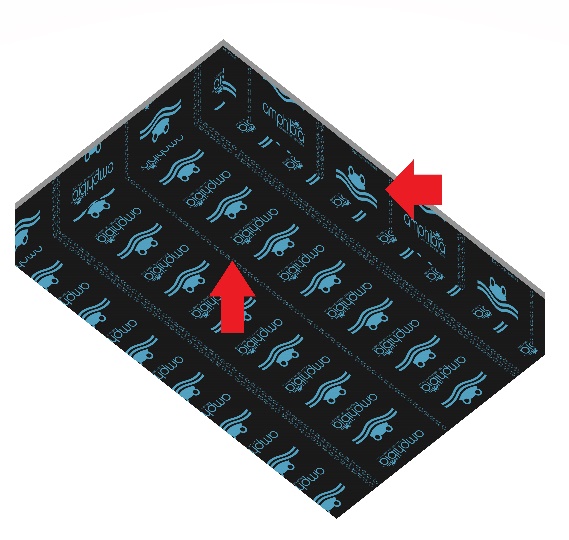




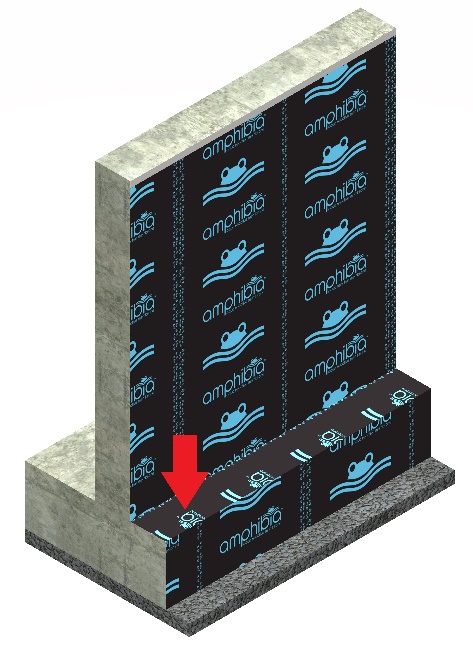
1. **AMPHIBIA 3000 GRIP “pareti interrate”** va posizionato all’esterno delle pareti interrati. Per l’uso dello strumento utilizzare il comando “DIPINGI” di Revit e selezionare correttamente le facce del modello a cui applicare il materiale.



1. **AMPHIBIA 3000 GRIP “sotto platea”** va posizionato sotto platea ed in verticale per lo spessore della platea. Per l’uso dello strumento utilizzare il comando “DIPINGI” di Revit e selezionare correttamente le facce del modello a cui applicare il materiale.

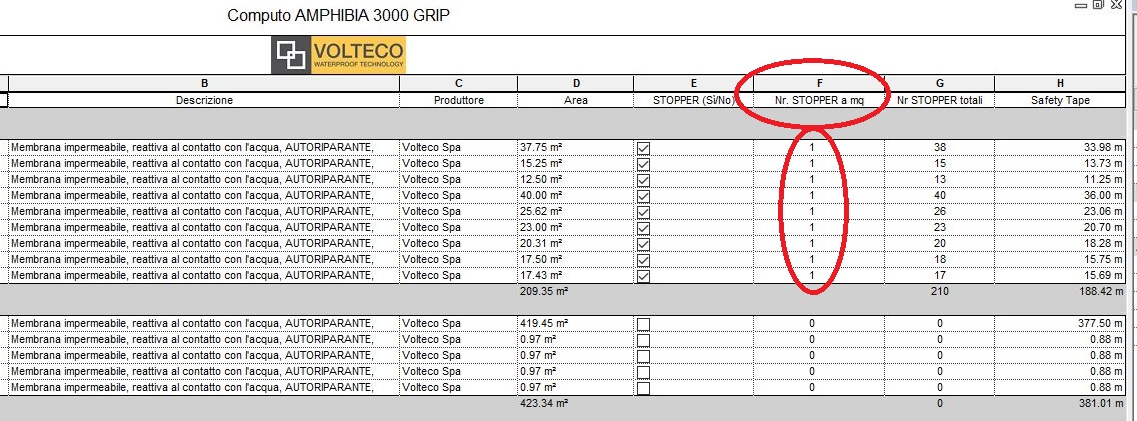


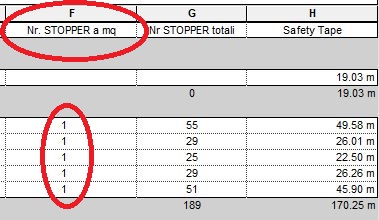
1. **AMPHIBIA 3000** va posizionato in orizzontale sul dente di fondazione della platea. Per l’uso dello strumento utilizzare il comando “DIPINGI” di Revit e selezionare correttamente le facce del modello a cui applicare il materiale.





1. **In abachi “Computo AMPHIBIA 3000 GRIP”** alla voce “Nr stopper a mq” nel materiale “AMPHIBIA 3000 GRIP VOLTECO Pareti interrate” inserire quantità: 1





**N.B.**: I sistemi impermeabilizzanti dovranno essere applicati in orizzontale e verticale senza soluzione di continuità a protezione di tutti gli ambiti interessati fino alla quota del piano di campagna, realizzando detta continuità anche con gli altri sistemi impermeabilizzanti, presenti o da installare, al fine di evitare qualsiasi eventuale fenomeno di infiltrazione; allo stesso scopo tutte le riprese di getto, i giunti, le fessurazioni, i corpi passanti e quant'altro dovesse interferire con l'impermeabilizzazione dovrà essere sigillato con idonei sistemi Volteco. Tutte le strutture interessate dall'intervento dovranno essere massive, in cemento armato (od opportunamente regolarizzate con idonea malta Volteco armata con rete Volteco, metallica, inox o zincata, tassellata) e verificate idonee a sostenere le spinte idrauliche oltre che ovviamente gli altri carichi cui saranno soggette.